



Aiutami a fare da sola... da solo

Educazione e promozione della salute
a 150 anni dalla nascita di Maria Montessori

Roma, 8 marzo 2021

**Attualità del pensiero di
Maria Montessori ,donna e
scienziata**

Franco De Luca

SALUTI

- BUONGIORNO A TUTTE E A TUTTI
- E' UN GRANDE PIACERE APRIRE QUESTO CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ E DAL CENTRO N MONTESSORI CHE SI SAREBBE DOVUTO TENERE A SETTEMBRE SUBITO DOPO L'ANNIVERSARIO DEI 150 ANNI DELLA NASCITA DI MM AVVENUTA IL 31 AGOSTO 1870
- L'ATTUALE SITUAZIONE SE DA UNA PARTE NON CI PERMETTE DI SVOLGERLO IN PRESENZA CI DA COMUNQUE LA POSSIBILITÀ DI ALLARGARE IL NUMERO DEI PARTECIPANTI CHE SALUTO E RINGRAZIO PER L'INTERESSE MOSTRATO

- **L'idea di questo convegno nasce dalla riflessione che, la revisione del concetto di salute espresso nella Carta di Ottawa del 1986 e le indicazioni in essa contenute sulla sua promozione, fatte proprie oggi dalle più autorevoli agenzie e società scientifiche nazionali ed internazionali, risultano in gran parte sovrapponibili al pensiero di Maria Montessori espresso nel concetto "aiutami a fare da solo"**

- **LE DONNE E GLI UOMINI** trascorrono la propria esistenza nella famiglia, nella comunità civile e politica e nell'ambiente fisico e socio-culturale.
- Secondo la Carta di Ottawa Prerequisiti per una vera salute sono:
pace, istruzione, abitazione, cibo, un ecosistema stabile .
- Diversi fattori (politici, economici, culturali, ambientali) possono dunque favorire o danneggiare la nostra salute.
- La promozione della salute ha come obiettivo prioritario quello di rendere questi fattori positivi e non lesivi per l'uomo, consentendo alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla salute e di migliorarla

- **Queste affermazioni richiamano a mio parere quelle elaborate da MM nel corso degli anni a partire dalle prime osservazioni effettuate presso la prima casa dei bambini aperta nel quartiere di San Lorenzo a Roma il 6 gennaio del 1907, in via dei Marsi 58.**
- **Il Metodo Montessori è una disciplina il cui obiettivo è dare libertà al bambino di manifestare a pieno e liberamente tutte le sue potenzialità.**
- **Secondo Maria Montessori la vera salute, fisica e mentale, è il risultato della “*liberazione dell’anima*” intesa non tanto in senso metafisico ma, quale essenza della individualità e della specificità di ciascuno.**

- **Per favorire questo percorso di liberazione del bambino, l'adulto deve agire solo per aiutarlo a conquistare la sua indipendenza e autonomia.**
- **Costruire ambienti “*su misura*”, fornire materiali appositamente studiati in funzione delle sue competenze, favoriscono lo sviluppo intellettuale del bambino e la conoscenza di stesso.**
- **Una attenta osservazione del suo comportamento DA PARTE DEGLI ADULTI, senza interferire, gli permette di imparare e di autocorreggersi.**

Come arriva a queste affermazioni?

- **Questi principi non sono solo il frutto di una intuizione geniale ma nascono dall'applicazione del metodo scientifico che MM aveva appreso nel corso dei suoi studi e nello svolgimento della professione di medico.**
- **Le sue idee nascono in un preciso contesto storico ma, vanno al di là di quel momento, assumendo quei caratteri di universalità che li rendono attuali ancora oggi in diversi contesti socio culturali perché basati sul rigore dell'osservazione, della sperimentazione e della verifica dei dati.**

La famiglia

- **MM è profondamente radicata nel suo tempo: nasce nel 1870 un anno di grandi cambiamenti in Italia ed in Europa.**
- **La presa di Roma il 20 settembre, che pone fine al potere temporale della Chiesa ed inaugura in Italia una stagione di apertura al pensiero laico e razionalista, avviene appena 3 settimane dopo la sua nascita a Chiaravalle, cittadina poco distante da Ancona, dove suo padre, ispettore per il ministero delle finanze nel settore dei tabacchi, ha conosciuto sua madre.**
- **Alessandro Montessori giovanissimo ha combattuto a fianco delle forze risorgimentali e la mamma Renilde Stoppani, appartenente ad una famiglia di piccoli proprietari terrieri, è una giovane donna di media cultura e di buone letture, parente stretta dell'abate Stoppani, cattolico illuminato, accademico, conferenziere e scrittore che, nel suo testo *"il dogma e le scienze positive"*, tenta di conciliare la fede con la ragione.**
- **I Montessori, per motivi di lavoro, nel 1875 si trasferiscono a Roma, dove Maria frequenterà tutte le scuole dalle elementari all'università.**

Gli studi universitari

- **La sua formazione universitaria avviene nei primi due anni presso la facoltà di scienze per poi passare non senza difficoltà a quella di medicina dell'Università "la Sapienza" di Roma dove dove si laureerà nel 1896.**
-
- **Per iscriversi alla facoltà di medicina deve ottenere una dispensa dal Papa (Leone XIII quello dell'enciclica Rerum Novarum) e del preside di facoltà Baccelli, condizione che non era certo prevista per i suoi colleghi maschi.**
-
- **Fino al 1896 in Italia si erano laureate in medicina solo 4 donne: Ernestina Paper nel 1877 a Firenze, Maria Farné nel 1878 a Torino, infine a Roma Edvige Benigni nel 1890 e Marcellina Corio nel 1894.**
-
- **Nel 1896 le laureate italiane nelle diverse discipline erano soltanto 16 contro migliaia di uomini.**

- Tra i suoi Maestri che la instradarono al metodo sperimentale basato sull'osservazione ricordiamo:
- il già citato Guido Baccelli che, a 19 anni, sfuggito alla sorveglianza degli istitutori, passò qualche ora sulle barricate che difendevano la Repubblica romana dall'assalto delle truppe francesi, per poi divenire clinico medico innovativo. Pose le basi per gli studi sulla malaria che allora imperversava nelle campagne romane. Fu preside della facoltà di medicina, politico impegnato sette volte ministro della P.I. Progettò anche con la Consulenza di Florence Nightingale il policlinico Umberto I.
- Angelo Celli accademico igienista e politico: con Ettore Marchiafava studiò il nuovo protozoo scoperto da Alphonse Laveran, che da loro fu chiamato Plasmodium, e che successivamente si dimostrerà essere l'agente eziologico della malaria. Come deputato promosse l'articolato corpo di norme contro la malaria considerato uno straordinario esempio di legislazione sanitaria nel campo della medicina preventiva.
- Il fisiologo Jacob Moleshott che sensibilizza gli studenti sui rapporti tra le condizioni di vita e la salute delle classi lavoratrici.
- Giuseppe Sergi antropologo, Seguace delle teorie evoluzionistiche, attivista nel Libero Pensiero, organizzò il Congresso internazionale del Libero Pensiero presso il collegio Romano proponendo una educazione laica e razionale come emancipatrice delle classi più disagiate.

- **Questi maestri rappresentano le basi culturali su cui Maria fonderà le sue prime esperienze professionali e a cui non potrà non fare riferimento quando, nel 1907 le verrà affidato dall'istituto beni stabili, grazie alla sua fama di esperta di bambini allora definiti oligofrenici, l'organizzazione di asili infantili all'interno delle case popolari di San Lorenzo.**
- **Asili che lei, su suggerimento della sua amica Olga Ossani con cui aveva condiviso la delega italiana al Congresso internazionale delle donne che si tenne a Londra nel 1899, chiamerà "case dei bambini".**
- **Questa esperienza sarà la base per la formulazione dei principi di quella che lei chiamerà, coerentemente, "Scienza dell'Educazione".**
- **Attraverso Olga Ossani, Montessori ,verrà in contatto con il nuovo Sindaco di Roma Ernesto Nathan, Ebreo di origini anglo-italiane, cosmopolita, repubblicano mazziniano, politico laico e progressista, fu il primo sindaco di Roma estraneo alla classe dei proprietari terrieri (nobili e no) che aveva governato la città fino al 1907.**

L'amministrazione Nathan

- **Solo nel campo della promozione della salute infantile durante la sua amministrazione furono aperti circa 150 asili comunali per l'infanzia, che fornivano anche:**
 - **la refezione,**
 - **piccole biblioteche,**
 - **laboratori scientifici,**
 - **cinematografi**
 - **ed erano dotate di ambulatori di medicina preventiva.**

Montessori ed il movimento delle donne

- **La data dell'8 marzo è stata scelta anche per ricordare il forte impegno che Maria Montessori dedicò al movimento femminile, che nasceva alla fine del XIX secolo.**
- **Anche se MM non si lega a specifiche associazioni e riviste, pure ne condivide pienamente le elaborazioni culturali e collabora con esse. La cultura del materno, il valore sociale della maternità, la casa socializzata, l'impegno per i minori e per i diseredati – temi e ambiti specifici del movimento delle donne – fanno parte del “bagaglio” formativo di Maria Montessori e vengono sviluppati in modo pieno e personale nel tema della liberazione del bambino.**
- **Nei suoi scritti, Maria Montessori invitava le donne ad appropriarsi della scienza, per farne uno strumento di autonomia, di autodeterminazione, coltivando innanzitutto “il sentimento della propria forza”.**

- **“Donne tutte sorgete! Il vostro primo dovere in questo momento sociale è di chiedere il voto politico”**
- **La Montessori firma anche la “Petizione delle Donne Italiane per il voto politico e amministrativo”, insieme a molte altre, alcune vicine al movimento operaio, altre borghesi o aristocratiche “consce del proprio nuovo ruolo nella società”.**
- **Per questo suo forte impegno sarà scelta a rappresentare le donne italiane, come delegata, al Congresso Femminile di Berlino nel 1896 ed al successivo Congresso Femminile di Londra (1899). È rimasto famoso un suo intervento in tale sede sul diritto alla parità salariale tra donne e uomini.**

CONCLUSIONE

Partendo da questi fatti il convegno vuole essere un momento di incontro, confronto e riflessione tra professionisti del mondo sanitario, educativo, dei servizi sociali e, più in generale, di chi si occupa di promozione della salute, uniti dalla frase potente che ci ha indicato Maria Montessori che abbiamo voluto aggiornare e penso che lei sarebbe stata d'accordo:

«AIUTAMI A FARE DA SOLA! AIUTAMI A FARE DA SOLO!»